

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 5 LUGLIO 1881

care la Camera perchè mi consenta questo aumento di 40,000 lire sul capitolo *Sussidi* e queste 40,000 lire aumentate serviranno per le scuole nostre all'estero e verranno erogate sotto la vigilanza della Commissione dei sussidi.

**TRINCHERA.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**TRINCHERA.** Io voglio sperare che gli argomenti adottati dall'onorevole ministro dell'istruzione pubblica varranno a persuadere l'onorevole relatore ad accettare la giusta ed onesta domanda fatta dall'onorevole ministro stesso.

L'onorevole relatore diceva che, per lo meno, la Commissione del bilancio era in dubbio, perchè non sapeva a quale delle scuole all'estero sarebbero state destinate le 40,000 lire. A questo ha già risposto in parte l'onorevole ministro; io aggiungerò che l'onorevole ministro degli esteri, per la parte delle 40,000 lire che lo riguarda, aveva manifestata la sua idea circa il modo che sarebbe stato tenuto nella distribuzione della somma richiesta.

Ad ogni modo, quando vi è una Commissione parlamentare sotto la cui vigilanza i sussidi sono distribuiti, io domando: quale difficoltà c'è? L'onorevole Merzario, da vario tempo, è stato apostolo di questi sussidi per le scuole italiane all'estero; ed allora, qual migliore occasione di questa che egli, relatore del bilancio, si sforzi, da parte sua, di sostenere una proposta che, se è dovere del ministro di fare, è anche dovere della Camera di accettare e sostenere?

**MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.** Io ringrazio l'onorevole Trinchera delle benevoli parole che ha detto sostenendo il ministro anche nella sua debolezza e nella sua dimenticanza. (*Si ride*) Ringrazio poi tutti i miei colleghi della Camera, perchè presento che col cuore me le avrebbero tutti accordate.

Ma comprendo che io adesso creo un imbarazzo amministrativo; quindi non domando più le 40,000 lire qui, ma cercherò di averle in altro modo, per far fronte agli impegni che sono stati presi dal collega degli esteri. (*Bravo! Bene!*)

**PRESIDENTE.** Dunque, essendo ritirata la domanda, pongo ai voti lo stanziamento che ho letto.

(È approvato e lo sono pure, senza discussione, i seguenti capitoli:)

Capitolo 41. Scuole normali e scuole magistrali rurali per allievi maestri ed allieve maestre - Perso-

nale (Spese fisse). Competenza, lire 748,580; pagamenti, lire 713,580; anni avvenire, lire 35,000.

Capitolo 42. Scuole normali per allievi ed allieve maestre - Sussidi. Competenza, lire 269,200; residui, lire 65,240; pagamenti, lire 284,440; anni avvenire, lire 50,000.

Capitolo 43. Istituti superiori femminili - Personale (Spese fisse). Competenza, lire 40,225; residui, lire 2000; pagamenti, lire 42,225.

Capitolo 44. Istituti superiori femminili - Sussidi. Competenza, lire 32,500; residui, lire 6848; pagamenti, lire 39,348.

Capitoli 45 e 46, non variati.

Capitolo 47. Istituto dei sordo-muti, non variato; ma l'onorevole Bianchi propone un aumento di lire 2000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchi.

**BIANCHI.** Mi sono iscritto per parlare sui capitoli 47 e 48, ond'essere in ogni caso sicuro di trovare la sede opportuna per la proposta che intendo fare alla Camera; la variazione che io intendo proporre, però, parmi possa più convenientemente riferirsi al capitolo 48. Io vorrei che la somma stanziata in quel capitolo fosse accresciuta di lire 2000.

Scopo di tale aumento sarebbe quello di dar modo all'onorevole ministro di più largamente provvedere, anche per quello scorcio di quest'anno che formerà parte del prossimo anno scolastico, all'incremento delle scuole normali destinate a formare docenti per i sordo-muti.

La Camera ricorda il suo voto del 16 dicembre passato, col quale invitava il ministro della pubblica istruzione a voler presentare un disegno di legge che provvedesse alla maggior diffusione dell'istruzione dei sordo-muti.

Successivamente il 24 febbraio del corrente anno io ebbi l'onore di rivolgere un'interrogazione all'onorevole ministro per invitarlo a dire quali fossero gli intendimenti suoi circa all'attuazione di quel voto già accettato dal suo predecessore onorevole De Sanctis; e l'onorevole ministro aveva la bontà di rassicurarmi, dichiarando alla Camera essere intendimento suo di uniformarsi interamente a quel voto e di volersi occupare senza indugio di predisporre l'invocato disegno di legge.

Coerentemente a tali promesse, l'onorevole ministro costituì quindi una Commissione incaricata della redazione di tale progetto.

L'opera della Commissione è al suo termine, e fra breve potrà rassegnare all'onorevole ministro il frutto dei suoi studi. Spero quindi che la Camera potrà in novembre, alla ripresa delle sue tornate, prendere in esame il nuovo disegno di legge, e